



**Città di Tradate**  
(Provincia di Varese)

## SERVIZIO PIANO DI ZONA

### DETERMINAZIONE

Registro determine n. 875 del 13-11-2023

CIG: Z593D3BA3F

**Oggetto:** INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DI PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN PROGETTO TERRITORIALE IDONEO ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "OFFICINA C@FFE" DELL'AMBITO TERRITORIALE DI TRADATE CIG Z593D3BA3F

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### Premesso che

- La **legge 8 novembre 2000 n. 328** "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati. Ai sensi dell'art. 1 comma 5, questi soggetti partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi. L'art. 5, comma 2, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità.

- Il **DPCM del 30 marzo 2001** "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*" prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni e loro forme associative possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui il/i soggetto/i del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.

- La **L.R. Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008** "*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario*" all'art. 20 promuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, in particolare appartenenti al Terzo Settore, al fine di dare concreta

attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali;

- La **DGR 25 febbraio 2011 – n. IX/1353** *“Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo settore nell’ambito dei servizi alla persona e alla comunità”* detta linee di indirizzo al fine di rendere uniformi sul territorio regionale forme di collaborazione tra aziende sanitarie e enti locali con i soggetti del Terzo Settore nell’ambito dei servizi alla persona, anche al fine di concretizzare forme di sperimentazione di sussidiarietà circolare, caratterizzate dalla partecipazione attiva dei diversi ruoli della Pubblica Amministrazione, dei soggetti non profit e dei soggetti profit. A riguardo assume particolare significato la co-progettazione, che ha per oggetto la definizione progettuale d’iniziativa, interventi e attività complesse, tenendo conto delle priorità strategiche evidenziate e condivise dall’ente pubblico, da realizzare in termini di partnership tra quest’ultimo e i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica. Il soggetto del Terzo Settore che si trovi ad essere coinvolto nell’attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

- Il **Decreto Direzione Generale n. 12884 del 28 dicembre 2011** *“Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del Terzo Settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”* detta indicazioni operative per lo svolgimento delle procedure di co-progettazione;

- Il **Codice del Terzo Settore Dlgs 3 luglio 2017 n. 117**, laddove si afferma che le amministrazioni pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;

- Il **DM n.72 del 31 marzo 2021** recante *“Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”* in cui si prende atto della Sentenza 131 della Corte costituzionale e delle modifiche introdotte dal Codice degli Appalti, fornisce un quadro di riferimento procedimentale uniforme, relativamente a coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento, garantendo comunque l’autonomia organizzativa e regolamentare degli enti pubblici e individuando la coprogettazione come una metodologia ordinaria per l’attivazione di rapporti di collaborazione con gli enti del Terzo Settore, non più limitato solo ad interventi innovativi e sperimentali;

- Gli artt. 11 e 12 comma 1 della **legge 7 agosto 1990, n. 241** consentono la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali, all’interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l’amministrazione e la parte non pubblica. L’interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi – consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all’interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la coprogettazione;

- La **Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020** secondo cui *“è in espressa attuazione, in particolare, del principio di cui all’ultimo comma dell’art. 118 Cost., che l’art. 55 CTS realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria proceduralizzazione strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale, nell’art. 1, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e quindi dall’art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328);*

*l'art. 55 CTS, infatti, pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare, «nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona», il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS. “*

- Il principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'**art. 118 della Costituzione**, normativa che pone al centro del concetto di interesse generale, la persona, intesa come soggetto portatore di bisogni, ma anche di capacità, perché se ciascun membro della società è messo in condizioni di realizzare sé stesso sé stessa l'intera società ne avrà beneficio.

**Rilevato** che sulla base della normativa sopra richiamata gli strumenti in termini di partecipazione e condivisione dell'attività sono la coprogrammazione e la coprogettazione e che, per quanto riguarda la coprogrammazione.

- il coinvolgimento degli enti del terzo settore permette l'individuazione da parte della Pubblica Amministrazione: dei bisogni da soddisfare; degli interventi a tal fine necessari; delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
- attraverso la partecipazione a questa dinamica procedimentale, gli enti del terzo settore contribuiscono al rispetto di quei principi di efficacia, efficienza ed economicità di cui all'art. 1 dell'art. 55 CTS e della legge n. 241 del 1990, fornendo alle pubbliche amministrazioni competenti elementi istruttori e decisori determinanti per procedere con la declinazione in concreto degli interventi;

**Considerato** quindi che il canale di azione condivisa tra P. A. enti del Terzo Settore può rappresentare una chiave di volta al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa nei settori di attività di interesse generale e che agli enti del Terzo settore è riconosciuta una specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell'interesse generale, a contribuire alla tenuta psicologica del Paese, ed essi, in quanto rappresentativi della "società solidale", spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale e contribuiscono a rafforzare e a ricostruire i legami che tengono insieme le nostre comunità, producendo beni relazionali, senso di appartenenza, coesione sociale

**Visto** l'Accordo di Programma del Piano di Zona 2021/2023 approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 02/12/2021 che individua il Comune di Tradate quale Ente capofila relativamente alle progettualità attivate dall'Ambito Territoriale di Tradate nell'ambito del Piano di Zona 2021/2023 in via di proroga al 31/12/2024, secondo le emanande indicazioni regionali;

**Visto** il verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 25.10.2023 con cui l'Assemblea dei Sindaci:

- esprime l'intenzione di realizzare un progetto di interventi e azioni riferito alle politiche giovanili, ai fini della prosecuzione del progetto denominato "Officina C@ffè: un hub giovani destinato ad attività, iniziative e servizi per i giovani, prioritariamente dai 15 ai 35 anni, e per il sostegno alla loro crescita personale, formativa e sostegno alla loro occupabilità e alla loro inclusione e partecipazione sociale.;
- approva l'"AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DI PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN PROGETTO TERRITORIALE IDONEO ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "OFFICINA C@FFE" DELL'AMBITO TERRITORIALE DI TRADATE" per il periodo dal

01/01/2024 – 31/12/2024 con opzione di ripetizione e proroga per n. 6 mesi, mediante procedura di coprogettazione per la selezione di partner di progetto (soggetti del terzo settore, soggetti privati, enti e istituzioni)

**Visto** il Fondo Nazionali delle Politiche Sociali per la copertura dei costi del Servizio in parola;

**Visto** l'AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DI PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN PROGETTO TERRITORIALE IDONEO ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "OFFICINA C@FFE" DELL'AMBITO TERRITORIALE DI TRADATE" per il periodo dal 01/01/2024 – 31/12/2024 con opzione di ripetizione e proroga per n. 6 mesi, del valore economico totale di 26.368,00, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e il modulo ;

**Visti:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 21/12/2022 di approvazione del Documento Unico di programmazione 23/25 e della relativa Nota di aggiornamento;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 21/12/2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati di legge;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 28/12/2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, artt. 107, 183;
- il Regolamento di contabilità;

**Preso atto** di dover impegnare la quota di € 26.368,00 e contestualmente accertare la medesima quota che trova copertura nel bilancio come segue:

**SPESA:**

Anno 2024: € 26.368,00 da imputare al cod. bil. 12.07-1.04.04.01.000 U cap 1534116 del Bilancio 2023/2025 - annualità 2024

**ENTRATA:**

Anno 2024: € 26.368,00 da imputare al cod. bil. 2.01.01.02.000 E cap 2401333 del Bilancio 2023/2025 - annualità 2024

**Dato atto** che il CIG della procedura è il seguente CIG Z593D3BA3F ed è stato richiesto ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari, come da FAQ ANAC E2 (Tracciabilità Servizi Sociali) – aggiornamento al 20 gennaio 2023

Considerato di adempiere a quanto previsto in materia di trasparenza e adeguata pubblicità procedendo alla pubblicazione del materiale sopra indicato, all'Albo Pretorio on line del Comune di Tradate e sul sito comunale all'indirizzo [www.comune.tradate.va.it](http://www.comune.tradate.va.it) - sezione Amministrazione Trasparente - voce Bandi di Gara e Contratti

**Visti:**

- gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. 267/00;
- il vigente Regolamento di contabilità;

**Visto** il Decreto sindacale n. 1 del 29/03/2023 con cui è stato prorogato fino al 31/12/2023 l'incarico alla sottoscritta di responsabile dell'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

## **DETERMINA**

1. **Di indire** una procedura di istruttoria pubblica ai fini dell'individuazione di partner con cui avviare il processo di co-progettazione per la costruzione e gestione del progetto territoriale "Officina c@ffe" dell'Ambito Territoriale di Tradate;
2. **Di approvare** l' "AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DI PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN PROGETTO TERRITORIALE IDONEO ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "OFFICINA C@FFE" DELL'AMBITO TERRITORIALE DI TRADATE" per il periodo dal 01/01/2024 – 31/12/2024 con opzione di ripetizione e proroga per n. 6 mesi, del valore economico totale di € 26.368,00, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), e il modulo "Istanza di partecipazione" allegato alla presente in modo integrante (Allegato 2);
3. Di impegnare e contestualmente accertare la somma complessiva di € 26.368,00 che trova copertura nel bilancio come segue:

**SPESA:**

Anno 2024 € 26.368,00 da imputare al cod. bil. 12.07-1.04.04.01.000 U cap 1534116 del Bilancio 2023/2025 - annualità 2024

**ENTRATA:**

Anno 2024 € 26.368,00 da imputare al cod. bil. 2.01.01.02.000 E cap 2401333 del Bilancio 2023/2025 - annualità 2024

4. di dare atto l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12 dell'anno di competenza;
5. di dare atto di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del TUEL;
6. Di dare atto che il presente atto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 sul sito web del Comune di Tradate.

---

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, è stata effettuata l'istruttoria in merito al presente atto dal Responsabile che esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

**Il Responsabile del Servizio**

**MARIA ANTONIETTA MASULLO**

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



## Città di Tradate

(Provincia di Varese)

### SERVIZIO PIANO DI ZONA

Registro determine n. 875 del 13-11-2023

CIG: Z593D3BA3F

**Oggetto:** INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DI PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN PROGETTO TERRITORIALE IDONEO ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "OFFICINA C@FFE" DELL'AMBITO TERRITORIALE DI TRADATE CIG Z593D3BA3F

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che è stata effettuata l'istruttoria in merito al presente atto ai fini di quanto previsto dall'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e viene rilasciato parere favorevole di regolarità contabile relativo all'impegno di spesa.

Il sottoscritto Responsabile, ai sensi del comma 7° dell'art. 183 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento.

<b>Accertamento N. 385 del 15-11-2023</b> a Competenza CIG	
5° livello 2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	
Capitolo 2401333 / Articolo PIANO DI ZONA: CONTRIBUTO DA ASL PER LEGGE N. 328/2000	
Causale	INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DI PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN PROGETTO TERRITORIALE IDONEO ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO DENOMINATO OFFICINA C@FFE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI TRADATE CIG Z593D3BA3F
Importo 2023	Euro
Importo 2024	Euro 26.368,00

<b>Impegno N. 1354 del 15-11-2023</b> a Competenza CIG Z593D3BA3F	
5° livello 12.07-1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	
Capitolo 1534116 / Articolo P. di Zona : Trasferimenti reg.li e di ATS a Istituzioni Sociali Private	
Causale	INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DI PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN PROGETTO TERRITORIALE IDONEO ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO DENOMINATO OFFICINA C@FFE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI TRADATE CIG Z593D3BA3F
Importo 2023	Euro
Importo 2024	Euro 26.368,00

Lì, 15-11-2023

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

ELENA VALEGGIA

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*